

martedì 23 gennaio 2007

«Lotta ai prodotti contraffatti come contro la mafia»

Il commissario Kessler: il «falso» vale un miliardo e mezzo l'anno. Oggi convegno della Cgil a Napoli

di Laura Matteucci / Milano

INAFIDABILI «Dobbiamo cercare di fare quello che abbiamo fatto con la mafia. Il paragone non è irraggiungibile: siamo specialisti mondiali dell'antimafia, dobbiamo diventare anche specialisti mondiali della lotta alla contraffazione». Parla Giovanni Kes-



Giovanni Kessler Foto Ansa

sler, Alto commissario alla lotta contro la contraffazione, tema del convegno che si tiene oggi a Napoli organizzato dalla Filtea-Cgil e dalla sua segretaria Valeria Fedeli, presenti i ministri Pierluigi Bersani (Sviluppo economico), Cesare Damiano (Lavoro), e il leader Cgil Guglielmo Epifani, che concluderà i lavori. Un fenomeno che la globalizzazione e la diffusione delle tecnologie rende sempre più significativo, oltre che trasversale a tutti i settori di produzione: moda e tessile, ma anche l'agro-alimentare, le componenti automobilistiche, il software, la produzione tecnologica-creativa, di recente pure i medicinali.

Kessler, qual è il peso del mercato della contraffazione? «I dati sono solo stime. Comunque: il contraffatto riguarda il 7% circa (una stima prudente) della quota mondiale delle vendite, il 70% della produzione mondiale arriva da Cina e sud-est asiatico. Ma attenzione, perché il 30% proviene dal bacino del Mediterraneo, Italia in testa, e poi Spagna, Turchia e Marocco. Diciamo che noi siamo i cinesi d'Europa».

Insomma, non siamo solo vittime. «Assolutamente no, non c'è solo la protezione del Made in Italy, noi abbiamo la contraffazione in casa. E infatti siamo sorvegliati speciali, e del paese diamo un'immagine negativa, di inaffidabilità. Del resto, sulla base dei dati dei sequestri, in Italia si può ipotizzare un mercato da 1 miliardo e mezzo di euro annuo. E vorrei sfatare anche un altro mito».

Prete. Quale mito? «Non stiamo parlando solo delle bancarelle. Anzi. Il fatto più grave è che il contraffatto circola nelle reti distributive "regolari", una truffa per il consumatore, una concorrenza sleale micidiale per i negozianti onesti».

chè il contraffatto è prodotto e commercializzato in nero, sottratto all'imposizione fiscale. Quante Finanziarie potremmo fare se limitassimo il fenomeno? E poi, i beni contraffatti vengono prodotti in regime di evasione contributiva, in nero, quindi a danno dei lavoratori, e del welfare in generale».

È questo che replica a chi si compra qualcosa con una griffe falsa, ma che costa la metà della metà della vera? «Chi compra un prodotto contraffatto alimenta un mercato del lavoro spesso non lontano dallo schiavismo. È un contributo all'impoverimento del paese, una mina per l'economia sana. Alzare il livello di consapevolezza è uno dei compiti dell'Alto commissario».

Quali altre misure pensate di adottare? «Saranno istituiti due tavoli permanenti, uno per le istituzioni, l'altro per imprenditori, sindacati, associazioni di consumatori. Dobbiamo mettere insieme competenze e informazioni. L'Alto commissario è innanzitutto una struttura di servizio, un luogo unitario di indirizzo strategico».

Vertenza Domopak, sale la tensione

Blocco stradale contro la mobilità. Il 2 febbraio manifestazione a Torino

di Giuseppe Vespo / Milano

Si surriscalda l'atmosfera nello stabilimento Comital-Saiag di Volpiano (Torino): dopo la rottura delle trattative, annunciata venerdì scorso dai dirigenti del fondo Management & Capitali di Carlo De Benedetti, che gestisce il gruppo detentore dei marchi Cuki, Domopak e Tomkita, i lavoratori in esubero cominciano a farsi sentire.

Due ore di sciopero hanno seguito le assemblee di ieri. La seconda, fuori dallo stabilimento, ha bloccato la strada provinciale tra Volpiano e Brandizzo per almeno mezz'ora. «Il clima si fa sempre più teso - dice Federico Bellono della Fiom - La situazione per adesso è formalmente bloccata, la proprietà ha solo annunciato l'avvio della procedura di mobilità per 102 lavoratori (settanta dei quali dello stabilimento di Volpiano, ndr), ma le lettere non sono ancora arriva-

te. I dipendenti però spingono per rafforzare le iniziative di protesta, speriamo che il management ne tenga conto». Per ora a Volpiano hanno annunciato un pacchetto di 16 ore di sciopero, otto da gestire in modo autonomo nei diversi stabilimenti piemontesi e del Lazio; le altre molto probabilmente confluiranno in una manifestazione che si terrà il 2 febbraio a Torino, alla quale parteciperanno tutti i lavoratori del gruppo.

16 ore di sciopero contro la decisione del fondo salva-imprese di De Benedetti



Borse griffate in vendita su una bancarella Foto di Maurizio Brambatti/Ansa

BRUXELLES

Tasse sui dividendi: l'Italia davanti alla Corte

La Commissione europea ha deciso di citare l'Italia davanti alla Corte europea di giustizia per le normative relative alla tassazione di dividendi destinati a società straniere. Lo ha reso noto la stessa Commissione con una nota distribuita a Bruxelles. Insieme all'Italia sono stati citati davanti alla Corte anche il Belgio, la Spagna, l'Olanda e il Portogallo.

In particolare, la Commissione contesta in quanto «discriminatoria» la norma che prevede una tassazione più elevata per i pagamenti destinati alle società estere rispetto a quelli rivolti alle aziende nazionali.

«La Commissione -si legge nella nota d'irramata ieri a Bruxelles- ritiene che queste regole siano contrarie al Trattato dell'Unione e all'accordo dello spazio economico europeo, in quanto limitano sia il libero movimento di capitali, sia la libertà di stabilimento». La Commissione ricorda di aver già inviato all'Italia e agli altri Paesi interessati, il 25 luglio 2006, un parere motivato, chiedendo un cambiamento della normativa. L'Italia non ha mai risposto a tale lettera.

BREVI

Palermo
Protesta dei lavoratori davanti ai cantieri navali

Oltre 100 lavoratori della cooperativa Picchettini, che eseguono lavori per conto della Fincantieri, hanno protestato ieri davanti ai cantieri navali a Palermo. Gli operai denunciano la mancanza di lavoro che ha già dato il via, in molti casi, alla cassa integrazione.

Lotto
Gli incassi di gennaio verso un calo del 17%

Gli italiani restano un popolo di giocatori, ma la tendenza è in calo a gennaio. Gli incassi del Lotto potrebbero infatti fermarsi a 540 milioni di euro, il 17% in meno rispetto ai 653 milioni dello stesso mese del 2006. E questo nonostante il 68 sia arrivato a 138 turni di ritardo sulla ruota di Venezia. A riportarlo è Agipronews, secondo cui gli incassi dell'Erario dovrebbero ammontare a 35 milioni.

Assofibre
In aumento nel 2006 produzione ed esportazioni

Dopo un periodo di continui cali, nel 2006 l'industria italiana delle fibre artificiali e sintetiche ha registrato un aumento della produzione, trainata dalle esportazioni, del 4% circa. Lo rende noto Assofibre, secondo cui il settore soffre ancora di problemi strutturali: la concorrenza dei Paesi extra-Ue e un mercato a valle, quello del tessile/abbigliamento europeo, fortemente ridimensionato e sempre più saturato dalle importazioni.

la famiglia per la scomparsa prematura di

FRANCO CARDINI

dirigente di Legacoop Toscana. Ne ricordano l'umanità, l'impegno politico, le qualità professionali con le quali ha contribuito alla crescita e al rinnovamento del movimento cooperativo e della società toscana.

Firenze, 23 gennaio 2007

La Presidenza Regionale Legacoop Toscana e i colleghi di lavoro nel partecipare con profondo dolore la scomparsa di

FRANCO CARDINI

ne ricordano il costante impegno per la crescita della cooperazione toscana.

Firenze, 23 gennaio 2007

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il direttore e i dipendenti di Fidico-ottoscana-Confidi sono vicini e partecipi al dolore della famiglia del compianto Presidente

FRANCO CARDINI

Giovanni Doddoli e Stefano Bassi partecipano la scomparsa di

FRANCO CARDINI

dirigente di Legacoop Toscana. Ricordano a tutti i cooperatori e cittadini il suo costante impegno civile e per la crescita della cooperazione Toscana. Esprimono le loro profonde condoglianze alla moglie, ai figli e alla famiglia.

Il vicepresidente nazionale di Legacoop Giorgio Bertinelli partecipa con dolore alla scomparsa di

FRANCO CARDINI

cooperatore e per anni compagno di lavoro.

FRANCO CARDINI

Gli amici dell'Associazione Cooperative Produzione e Lavoro Toscana esprimono il loro cordoglio per la prematura scomparsa di

FRANCO CARDINI

apprezzato dirigente di Legacoop Toscana. Lo ricordiamo con stima e affetto per le sue doti umane, professionali e per il coraggio con cui ha saputo affrontare fino in fondo questa parte difficile della sua vita.

ELIO FOLEGANI

È mancato all'affetto dei suoi cari; ne danno il triste annuncio la moglie Marta e le figlie Nadia e Liviana e rispettive famiglie.

Cogorno, 22 gennaio 2007

23-01-2005 23-01-2007

DEMETRIO MAFRICA

Sempre nel nostro cuore, sempre nei nostri pensieri.

Aosta, 23 gennaio 2007

Per Necrologie Adesioni Anniversari

RK pubblikompass

Lunedì-Venerdì ore 9,00 - 13,00
14,00 - 18,00

Sabato ore 9,00 - 12,00

06/69548238 - 011/6665258

Per la pubblicità su **l'Unità** pubblikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/S, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8253508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Caprera 9, Tel. 070.6500901
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casaregis 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)